



**COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI**  
(Prov. di Cremona)

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 10 del 18/03/2016**

Adunanza ordinaria di prima convocazione

**OGGETTO: Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani e determinazione aliquote e tariffe tributo sui rifiuti anno 2016 (TARI)**

L'anno 2016, addì **diciotto** del mese di **marzo** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
GAROLI GIAN PIETRO	Sindaco	SI
GAROLI MARIAGRAZIA	Consigliere Comunale	SI
FRUSCONI LUCA	Consigliere Comunale	SI
LANZA ELEONORA	Consigliere Comunale	SI
MATTAROZZI PAOLO	Consigliere Comunale	SI
VALCARENGHI MICHELE	Consigliere Comunale	SI
TARENZI ROBERTO	Consigliere Comunale	SI
BOZZETTI FILIPPO	Consigliere Comunale	SI
ETTARI MARTA	Consigliere Comunale	SI
DALDOSS DONATO	Consigliere Comunale	SI
VALERANI CARLO	Consigliere Comunale	SI
MONDINI GIACOMO	Consigliere Comunale	SI
POLI LAURA	Consigliere Comunale	SI

**Presenti: 13    Assenti: 0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dr. Raffaele Pio Grassi** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **Prof. Gian Pietro Garoli**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento riportato in oggetto.



**OGGETTO: Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani e determinazione aliquote e tariffe tributo sui rifiuti anno 2016 (TARI)**

Uditi gli interventi dei seguenti consiglieri:

Il Vice Sindaco Luca **Frusconi** i il quale espone il Piano in oggetto evidenziando che quest'anno il budget, in linea di massima, non prevede aumenti rispetto all'anno precedente, anno in cui, però, si è registrato a consuntivo uno scostamento rispetto al preventivato dovuto al verificarsi di situazioni straordinarie e precisamente ad un maggior conferimento di rifiuti ingombranti, cimiteriali e di amianto.

Il capogruppo di minoranza prof. Donato **Daldoss**, che considera l'accordo stipulato con la soc. Casalasca come un "atto capestro" per il fatto che un eventuale recesso comporterebbe il pagamento di una penale elevatissima. Questo accordo, dice, ce lo "portiamo dietro da tempo e lo stiamo pagando ancora oggi". Ricorda che tutti i Comuni sono caduti "in questa trappola" dal Comune di Castelveverde a tanti altri.

Rammenta di aver partecipato ad alcune riunioni avendo potuto così contribuire a "calmierare" gli aumenti. Evidenzia, però, che anche la Casalasca in più di una occasione è venuta incontro all'Ente. Accenna poi alla necessità di messa a norma della piazzola ecologica.

Il **Sindaco** che, concordando con il prof. Daldoss in merito all'accordo sottoscritto con la soc. Casalasca, comunica ai Consiglieri le motivazione che lo hanno portato ad esprimere voto contrario in sede di approvazione del Bilancio della società e fa presente inoltre che l'Amministrazione ha intenzione di mettere a norma della piazzola ecologica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, che prevede, quale termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, quello stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 pubblicato nella G.U. n. 254 del 31/10/2015, che differisce al 31.03.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;
- la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) istitutiva dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:
  1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
  2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

### **DATO ATTO che:**

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- ai sensi del secondo periodo del comma 668 della legge 147 del 27 dicembre 2013, il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd "Metodo Normalizzato");
- il prelievo sarà composto da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità



- del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;
- l'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche così come la ripartizione dei costi tra la componente fissa e la componente variabile viene effettuata in continuità con l'esercizio precedente perseguendo, nel rispetto del dettato normativo, un equo rapporto nella suddivisione dei costi tra le utenze.
  - è stato predisposto il Piano Finanziario per l'anno 2016 in applicazione della metodologia prevista dal D.P.R. 158/1999 per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani (ALLEGATO A) al presente atto formante parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo), individuando un costo complessivo di € 497.091,61;
  - i criteri che hanno guidato l'Amministrazione nella determinazione del piano tariffario sono stati, nel pieno rispetto degli incombenti previsti dalla normativa di riferimento, una sostanziale continuità nella ripartizione dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mantenendo contestualmente un rapporto equo nella definizione del prelievo tariffario applicato alle categorie di utenza domestica e non domestica sia alla singola utenza. L'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, sempre effettuato sulla base dell'imputazione delle componenti di costo prevista dal D.P.R. 158/1999, viene quindi effettuata in continuità con l'esercizio precedente e ammonta al 69,06 % per la componente variabile e al 30,94% per la componente fissa;
  - sulla base delle proiezioni effettuate ed al fine di consentire un prelievo più equo e meglio rispondente alle aspettative dei cittadini mitigando le rigidità imposte dal modello e perseguendo la perequazione della distribuzione dei costi inerenti il servizio di igiene urbana, si prevede una attribuzione dei costi al 77,03 % alle utenze domestiche ed al 22,97% alle utenze non domestiche così come riportato nello schema riepilogativo Allegato B;
  - sono stati utilizzati in continuità con l'esercizio precedente, come di seguito descritto e in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento cui all'allegato C previsti dal DPR 158/99 così come disposto dal comma 652 dell'art.1 legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) modificata dall' art. 2, comma 1, lett. e-bis), D.L. 6 marzo 2014, n. 16 , convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 e da ultimo emendato secondo le previsioni contenute nell'art. 1, comma 27, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016:
    - a) per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell'allegato 1 punto 4 Tabella 1b (Ka coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa), mentre sono stati utilizzati i coefficienti entro i limiti minimo e massimo previsti al punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa), in modo da ottenere una omogeneizzazione del prelievo tariffario alle singole utenze;
    - b) per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa per le varie categorie in continuità con quelli utilizzati nello scorso esercizio in modo da perseguire la perequazione nel carico fiscale;

**VISTO** il comma 26 dell'art. 1 della citata Legge di Stabilità 2016 che testualmente recita "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015". Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rfinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano



*predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."*

**VISTO** il prospetto "C", allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riassunte le categorie, le descrizioni, la tariffa applicata per l'anno 2016 la cui applicazione, salvo variazioni nella consistenza quali quantitativa delle utenze in corso d'anno, comporta un gettito complessivo derivante dal Tributo sui Rifiuti e sui Servizi pari ad € 497.091,61 al quale deve essere aggiunto il Tributo provinciale;

**CONSIDERATO** che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario di cui all'Allegato A e delle banche dati dei contribuenti, risultanti alla data del 01/01/2016 finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

**TENUTO CONTO** che la quota del tributo provinciale del 5% è stata scorporata dall'entrata proveniente dalla tassa e rilevata separatamente in un apposito capitolo in parte entrata e in parte uscita di ammontare pari ad € 24.854,58;

**PRESO ATTO:**

- dei coefficienti e delle tariffe unitarie, allegati al presente atto deliberativo, determinati come precedentemente descritto;
- che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- che l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*.
- che l'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti, compete al Consiglio comunale ai sensi del comma 683 della norma in precedenza richiamata il quale vi provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

**PRESO ATTO** che il termine per l'approvazione delle delibere di adozione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato ulteriormente differito, con Decreto Ministero Interno del 28/10/2015 al 31/03/2016;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**SENTITO** il Funzionario Responsabile del Tributo di cui alla Delibera G.C. n.37 del 25/02/2014;

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni;

**VISTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L.



Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che è stata attestata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, la regolarità contabile relativa all'adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 19 del vigente Statuto Comunale;

**CON VOTI** favorevoli n. 12, contrari n. ==, astenuti n. 1 (Mondini), espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti e n. 12 votanti,

### **D E L I B E R A**

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2016 Allegato A che, in allegato al presente atto deliberativo, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la ripartizione dei costi tra quota fissa e variabile, nonché tra utenze domestiche e non domestiche come riportato nell' Allegato B al presente atto deliberativo;
3. di approvare i coefficienti e le tariffe unitarie di cui all'Allegato C al presente atto deliberativo;
4. di dare atto che sulla base delle simulazioni effettuate sulla consistenza delle utenze presenti in banca dati alla data del 01/01/2016 e fatte salve le eventuali variazioni in aumento e/o diminuzioni delle utenze che potranno verificarsi in corso d'anno, il gettito complessivo della tassa determina la copertura al 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni così come previsto dal comma 654 art.1 della Legge 147/2013;
5. di provvedere all'invio delle tariffe deliberate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- stante l'urgenza di provvedere
- con voti favorevoli n. 12, contrari n. ==, astenuti n. 1 (Mondini), espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti e n. 12 votanti

### **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.



Per copia conforme all'originale

L'ISTRUTTORE DI SEGRETERIA DELEGATA

Lorenza Rinaldi



COMUNE DI CASALBUTTANO

TARI - Anno 2016  
TARIFE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI S.C./C.C.

N° 10 DEL 18.3.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F. (dr. Raffaele Pio Grassi)

**UTENZE DOMESTICHE**

Numero Componenti	
1 componente	€ 0,94927
2 componenti	€ 1,10748
3 componenti	€ 1,22049
4 componenti	€ 1,31090
5 componenti	€ 1,40130
6 o più componenti	€ 1,46911

**UTENZE DOMESTICHE**

Attività	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,53041	€ 0,23841
2 Campiegl, distributori carburante, impianti sportivi	€ 0,83201	€ 0,37180
3 Stabilimenti balneari	€ 0,52521	€ 0,23585
4 Esposizioni, autosaloni	€ 0,44721	€ 0,20151
5 Alberghi con ristorante	€ 1,24802	€ 0,55969
6 Alberghi senza ristorante	€ 0,94642	€ 0,42516
7 Case di cura e di riposo	€ 1,01402	€ 0,45439
8 Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,17522	€ 0,52790
9 Banche ed istituti di credito	€ 0,60321	€ 0,27133
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,15442	€ 0,51768
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,46382	€ 0,65491
12 Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	€ 1,08162	€ 0,48249
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,20642	€ 0,53812
14 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,94642	€ 0,42572
15 Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 1,13362	€ 0,50633
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,03368	€ 2,25180
17 Bar, caffè, pasticcerie	€ 3,78566	€ 1,69268
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,99163	€ 0,89175
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,15804	€ 0,96498
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 6,30250	€ 2,82227
21 Discoteche, night club	€ 1,54963	€ 0,69407

**Allegato alla deliberazione di C.C. N° 10 del 18/03/2016**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to (dr. Raffaele Pio Grassi)*

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

**Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani e determinazione aliquote e tariffe tributo sui rifiuti anno 2016 (TARI)**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Casalbuttano ed Uniti, li 18/03/2016

**Il Responsabile del Servizio**  
*F.to Nicoletta Passeri*

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Casalbuttano ed Uniti, li 18/03/2016

**Il Responsabile Servizio Finanziario**  
*F.to Nicoletta Passeri*



Approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
*F.to Prof. Gian Pietro Garoli*

**Il Segretario Comunale**  
*F.to Dr. Raffaele Pio Grassi*

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione

- viene oggi pubblicata sul proprio sito informatico per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1°, della L. 18.6.2009 n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni

Casalbuttano ed Uniti, li - 4 APR. 2016

**Il Segretario Comunale**  
*F.to Dr. Raffaele Pio Grassi*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

*(art. 134, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)*

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale,

#### **c e r t i f i c a**

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Casalbuttano ed Uniti, li **18 marzo 2016**

**Il Segretario Comunale**  
*F.to Dr. Raffaele Pio Grassi*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

**Istruttore di Segreteria delegato**

*Lorenza Rinaldi*

